



Scheda di dati di Sicurezza secondo il Regolamento (CE) Nr 1907/2006 e successive modifiche ed integrazioni

pagine 1 di 13

LOCTITE 3D CLEANER T

SDS n. : 694175

V002.0

revisione: 16.11.2022

Stampato: 04.04.2023

Sostituisce versione del: 18.05.2021

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

LOCTITE 3D CLEANER T

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi previsti:

Detergente

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Henkel Italia S.r.l. a socio unico
Cod. Fisc. e P. IVA 00100960608
Via Amoretti 78
20157 Milano

Italia

Telefono: +39 (0039) 02 357921

SDSinfo.Adhesive@henkel.com

Per aggiornamenti della scheda di sicurezza vi preghiamo di visitare il nostro sito
<https://mysds.henkel.com/index.html#/appSelection> o www.henkel-adhesives.com.

1.4. Numero telefonico di emergenza

In caso di incidente contattare uno dei seguenti numeri di telefono disponibili, tutti i giorni ventiquattr' ore su ventiquattro:

Numeri di emergenza CAV:

1. CAV Cardarelli – Napoli tel. 081-5453333
2. CAV Careggi – Firenze tel. 055-7947819
3. CAV Maugeri – Pavia tel. 0382-24444
4. CAV Niguarda – Milano tel. 02-66101029
5. CAV Papa Giovanni XXIII – Bergamo tel. 800883300
6. CAV Umberto I – Roma tel. 06-49978000
7. CAV Gemelli – Roma tel. 06-3054343
8. CAV Università – Foggia tel. 800183459
9. CAV Bambin Gesù – Roma tel. 06 68593726
10. CAV AOUI – Verona tel. 800011858

Numero telefonico di supporto alla lettura della Scheda di Sicurezza:

Numero verde : 800 452 661

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CLP):

Irritazione oculare

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Categoria 2

2.2. Elementi dell'etichetta**Elementi dell'etichetta (CLP):****Pittogramma di pericolo:****Avvertenza:**

Attenzione

Indicazione di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

**Consiglio di prudenza:
Reazione**

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non è pericoloso se usato in accordo con le raccomandazioni d'uso.

Non soddisfa i criteri di Persistente, Bioaccumulabile e Tossico (PBT), molto Persistente e molto Bioaccumulabile (vPvB).

Le seguenti sostanze sono presenti in una concentrazione $\geq 0,1\%$ e soddisfano i criteri per le sostanze PBT/vPvB, o sono state identificate come interferenti endocrini (ED)

Questa miscela non contiene sostanze in concentrazione \geq al limite di concentrazione per la classificazione come PBT, vPvB o IE.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela****Dichiarazione degli ingredienti in accordo con CLP (CE) n°1272/2008:**

Componenti pericolosi no. CAS Numero EC REACH-Reg No.	Concentrazione	Classificazione	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e ATE	Informazioni aggiuntive
Alcoli, C11-15 secondari, etossilati, 9EO 68131-40-8	1- < 3 %	Skin Irrit. 2, H315 Acute Tox. 4, Orale, H302 Acute Tox. 4, Inalazione, H332 Aquatic Chronic 3, H412 Eye Dam. 1, H318	orale:ATE = 413 mg/kg	
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0 204-881-4 01-2119565113-46	0,025- < 0,25 %	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M acute = 1 M chronic = 1	

Per il testo completo delle frasi H e altre abbreviazioni vedere punto 16 "altre informazioni".

Per le sostanze senza classificazione possono esistere limiti di esposizione sul luogo di lavoro comunitari.

Dichiarazione degli ingredienti secondo il Regolamento Detergenti 648/2004/CE

< 5 %

tensioattivi non ionici

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione:

Aria fresca, in caso di disturbi prolungati consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Risciacquare con acqua corrente e sapone.

Consultare il Medico se l'irritazione persiste.

Contatto con gli occhi:

Sciacquare immediatamente con acqua corrente (per almeno 10 minuti), consultare uno specialista.

Ingestione:

Sciacquare la bocca, bere 1-2 bicchieri d'acqua, non provocare il vomito, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

OCCHI: Irritazione, congiuntiviti.

Il contatto prolungato o ripetuto può provocare irritazione cutanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Vedere la sezione: Descrizione delle misure di primo soccorso

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

acqua, anidride carbonica, schiuma, polvere

Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getto d'acqua ad alta pressione

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono venirsi a formare monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO₂) e ossidi nitrici (NO_x).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un autorespiratore e indumenti a protezione completa, come una tuta da lavoro.

Avvertenze aggiuntive:

In caso di incendio raffreddare i recipienti esposti con getti d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Indossare indumenti protettivi.

Assicurarsi che vi sia sufficiente ventilazione.

Tenere lontano da fonti di incendio.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per piccole fuoriuscite, pulire con un tovagliolino di carta e porre in un contenitore per la successiva eliminazione.

Per fuoriuscite abbondanti assorbire con materiale assorbente inerte e porre in un contenitore sigillato per la successiva eliminazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente a la sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le avvertenze alla sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Vedere le avvertenze alla sezione 8.

Misure igieniche:

Osservare buone norme igieniche industriali.
Lavarsi le mani prima delle pause e a fine turno.
Durante il lavoro non mangiare, bere o fumare.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Garantire una buona ventilazione/aspirazione

Tenere i recipienti ben chiusi.

Consultare la Scheda Tecnica

7.3. Usi finali particolari

Detergente

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Limiti di esposizione professionale**

Valido per
Italia

Ingrediente [Sostanza regolamentata]	ppm	mg/m ³	Tipo di valore	Annotazioni	Regolamentazione
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0 [IDROSSITOLUENE BUTILATOB (BHT), FRAZIONE INALABILE E VAPORI]		2	Media ponderata (8 ore)	Fonte del valore limite: ACGIH	OEL (IT)

Predicted No-Effect Concentration (PNEC):

Nome inserito nella lista	Environmental Compartment	Tempo di esposizione	Valore				Annotazioni
			mg/l	ppm	mg/kg	altri	
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	Acqua dolce		0,000199 mg/L				
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	Acqua di mare		0,00002 mg/L				
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	Impianto di trattamento delle acque reflue		0,17 mg/L				
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	Sedimento (acqua dolce)				0,0996 mg/kg		
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	Sedimento (acqua di mare)				0,00996 mg/kg		
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	Terreno				0,04769 mg/kg		
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	orale				8,33 mg/kg		
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	Acqua (rilascio temporaneo)		0,00199 mg/L				
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	Aria						nessun pericolo identificato

Derived No-Effect Level (DNEL):

Nome inserito nella lista	Application Area	Via di esposizione	Health Effect	Exposure Time	Valore	Annotazioni
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	Lavoratori	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		3,5 mg/m ³	nessun pericolo identificato
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	Lavoratori	dermico	Esposizione a lungo termine - effetti locali		0,5 mg/kg	nessun pericolo identificato
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	popolazione generale	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		0,86 mg/m ³	nessun pericolo identificato
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	popolazione generale	dermico	Esposizione a lungo termine - effetti locali		0,25 mg/kg	nessun pericolo identificato
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	popolazione generale	orale	Esposizione a lungo termine - effetti locali		0,25 mg/kg	nessun pericolo identificato

Indici di esposizione biologica:

nessuno

8.2. Controlli dell'esposizione:

Istruzioni per la configurazione di impianti tecnici:
Garantire una buona ventilazione/aspirazione

Protezione delle vie respiratorie:

Assicurarsi che vi sia sufficiente ventilazione.

Se il prodotto è usato in area scarsamente ventilata si raccomanda l'uso di maschere approvate o di un respiratore munito di una cartuccia per vapore organico
filtro tipo: A (EN 14387)

Protezione delle mani:

Guanti di protezione contro agenti chimici (EN 374).

Materiali idonei per brevi contatti o spruzzi (consigliato: indice di protezione minimo 2, corrispondente a > 30 minuti di tempo di permeazione in conformità con la EN 374):

Gomma nitrile (NBR; \geq 0,4 mm spessore)

Materiali idonei anche per contatti diretti prolungati (consigliato: indice di protezione minimo 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione in conformità con la EN 374):

Gomma nitrile (NBR; \geq 0,4 mm spessore)

Le indicazioni si basano su dati bibliografici ed informazioni di case produttrici di guanti o sono derivate per analogia da sostanze simili. Va ricordato che - a causa di molteplici fattori di influenza (ad es. la temperatura) - il tempo utile di un guanto di protezione contro agenti chimici nella prassi può risultare molto più breve rispetto al tempo di permeazione individuato ai sensi della EN 374. In presenza di segni di logoramento i guanti devono essere sostituiti.

Protezione degli occhi:

Se vi è pericolo di schizzarsi occorre indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali o occhiali di sicurezza specifici per le lavorazioni chimiche.

Le attrezzature di protezione degli occhi devono essere conformi alla norma EN166.

Protezione del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti.

L'abbigliamento di protezione deve essere conforme alla norma EN 14605 per schizzi di liquido o EN 13982 per le polveri.

Indicazioni per l'equipaggiamento di protezione individuale:

Le informazioni fornite sui dispositivi di protezione individuale sono solo a scopo informativo. Deve essere effettuata una valutazione completa del rischio prima di utilizzare questo prodotto per determinare il dispositivo di protezione individuale adeguato alle condizioni locali. I dispositivi di protezione individuale devono essere conformi alla norma EN pertinente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	liquido
Stato di fornitura	liquido
Colore	incolore
Odore	tipo etere
Punto di fusione	Non applicabile, Il prodotto è un liquido
Temperatura di solidificazione	< -77,8 °C (< -108 °F)
Punto di ebollizione	243 °C (469.4 °F)
Infiammabilità	Il prodotto non è infiammabile
Limite di esplosività	Non applicabile, Il prodotto non è infiammabile
Punto di infiammabilità	> 124 °C (> 255.2 °F)
Temperatura di autoaccensione	277 °C (530.6 °F)
Temperatura di decomposizione	Non applicabile, La sostanza/miscela non è auto-reattiva, non è un perossido organico e non si decompone nelle condizioni d'uso previste
pH	Non applicabile, Il prodotto non è solubile(in acqua)
Viscosità (cinematica) (25 °C (77 °F);)	5,53 mm ² /s
Viscosità dinamica ()	4 - 6 mPa s Nessun metodo
Solubilità (qualitativa) (20 °C (68 °F); Solv.: acqua)	miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile miscela
Pressione di vapore (20 °C (68 °F))	< 1,3 KPa
Densità (20 °C (68 °F))	0,96 G/cmc Nessun metodo
Densità relativa di vapore: (20 °C)	> 1
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile Il prodotto è un liquido

9.2. ALTRE INFORMAZIONI

Altre informazioni non applicabili a questo prodotto

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reagisce con ossidanti forti.
Basi forti.
acidi.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se immagazzinato osservando le raccomandazioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedere la sezione reattività

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in normali condizioni di conservazione e d'uso.

10.5. Materiali incompatibili

Vedere la sezione reattività.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

ossidi di carbonio

Idrocarburo

ossidi di azoto

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**1.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità orale acuta:**

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Specie	Metodo
Alcoli, C11-15 secondari, etossilati, 9EO 68131-40-8	LD50	> 412 mg/kg	Ratto	non specificato
Alcoli, C11-15 secondari, etossilati, 9EO 68131-40-8	Acute toxicity estimate (ATE)	413 mg/kg		Giudizio di un esperto
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	LD50	> 6.000 mg/kg	Ratto	OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Tossicità dermica acuta:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Specie	Metodo
Alcoli, C11-15 secondari, etossilati, 9EO 68131-40-8	LD50	> 14.000 mg/kg	Ratto	non specificato
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	LD50	> 2.000 mg/kg	Ratto	OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

Tossicità per inalazione acuta:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Atmosfera di prova	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
Alcoli, C11-15 secondari, etossilati, 9EO 68131-40-8	LC50	1,06 mg/L	polvere e nebbia	4 H	Ratto	non specificato

Corrosione/irritazione cutanea:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	non irritante	4 H	Coniglio	OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	leggermente irritante		Coniglio	OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tipo di test	Specie	Metodo
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	non sensibilizzante	Draize test	Porcellino d'India	Draize test

Mutagenicità sulle cellule germinali:

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tipo di studio / Via di somministrazione	Attivazione metabolica / Tempo di esposizione	Specie	Metodo
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	negativo	bacterial reverse mutation assay (e.g Ames test)	con o senza		non specificato
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	negativo	Test in vitro di aberrazione cromosomica di mammifero	con o senza		non specificato
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	negativo	saggio di mutazione genica della cellula di mammifero	with		non specificato
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	negativo	orale: pasto		Ratto	non specificato

Cancerogenicità

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Componenti pericolosi no. CAS	Risultato	Modalità di applicazione	Tempo di esposizione / Frequenza del trattamento	Specie	Sesso	Metodo
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0		orale: pasto	2 y daily	Ratto	maschile	

Tossicità per la riproduzione:

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato / Valore	Tipo di test	Modalità di applicazione	Specie	Metodo
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	NOAEL P 500 mg/kg	Two generation study	orale: pasto	Ratto	non specificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione singola:

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta::

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato / Valore	Modalità di applicazione	Tempo di esposizione/ Frequenza del trattamento	Specie	Metodo
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	NOAEL 25 mg/kg	orale: pasto	daily	Ratto	non specificato

Pericolo in caso di aspirazione:

Nessun dato disponibile.

11.2 Informazioni su altri pericoli

non applicabile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**Dati ecologici generali:**

Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche

La biodegradabilità dei tensioattivi contenuti nel prodotto è in accordo con le disposizioni del Regolamento Europeo sui Detergenti 648/2004/CE

I tensioattivi contenuti nel prodotto hanno una biodegradabilità primaria media almeno del 90%.

12.1. Tossicità**Tossicità (Pesce):**

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
Alcoli, C11-15 secondari, etossilati, 9EO 68131-40-8	LC50	3,2 - 3,6 mg/L	96 H	Pimephales promelas	OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	LC50	Toxicity > Water solubility	96 H	Brachydanio rerio (new name: Danio rerio)	EU Method C.1 (Acute Toxicity for Fish)
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	NOEC	0,053 mg/L	30 Giorni	Oryzias latipes	OECD 210 (fish early lite stage toxicity test)

Tossicità (Daphnia):

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
Alcoli, C11-15 secondari, etossilati, 9EO 68131-40-8	EC50	7,3 mg/L	48 H	Daphnia magna	non specificato
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	EC50	0,48 mg/L	48 H	Daphnia magna	OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

Tossicità cronica per gli organismi acquatici invertebrati

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
Alcoli, C11-15 secondari, etossilati, 9EO 68131-40-8	NOEC	> 0,1 - 1 mg/L	21 Giorno	Daphnia magna	non specificato
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	NOEC	0,069 mg/L	21 Giorni	Daphnia magna	OECD 211 (Daphnia magna, Reproduction Test)

Tossicità (Alga):

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	EC50	Toxicity > Water solubility	72 H	Desmodesmus subspicatus (reported as Scenedesmus subspicatus)	EU Method C.3 (Algal Inhibition test)
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	EC10	0,4 mg/L	72 H	Desmodesmus subspicatus (reported as Scenedesmus subspicatus)	EU Method C.3 (Algal Inhibition test)

Tossicità per i micro-organismi

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
Alcoli, C11-15 secondari, etossilati, 9EO 68131-40-8	EC50	> 1.000 mg/L	16 H	non specificato	non specificato
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	EC50	Toxicity > Water solubility	3 H	activated sludge	OECD Guideline 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test)

12.2. Persistenza e degradabilità

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tipo di test	Degradabilità	Tempo di esposizione	Metodo
Alcoli, C11-15 secondari, etossilati, 9EO 68131-40-8	facilmente biodegradabile	aerobico	> 60 %	28 Giorni	OECD Guideline 301 F (Ready Biodegradability: Manometric Respirometry Test)
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	Non facilmente biodegradabile.	aerobico	4,5 %	28 Giorni	OECD Guideline 301 C (Ready Biodegradability: Modified MITI Test (I))
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	not inherently biodegradable	aerobico	5,2 - 5,6 %	35 Giorni	OECD Guideline 302 C (Inherent Biodegradability: Modified MITI Test (II))

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Sostanze pericolose no. CAS	Fattore di bioconcentrazio ne (BCF)	Tempo di esposizione	Temperatura	Specie	Metodo
Alcoli, C11-15 secondari, etossilati, 9EO 68131-40-8	29			Calcolo	OECD Guideline 305 (Bioconcentration: Flow-through Fish Test)
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	330 - 1.800	56 Giorni		Cyprinus carpio	OECD Guideline 305 C (Bioaccumulation: Test for the Degree of Bioconcentration in Fish)

12.4. Mobilità nel suolo

Sostanze pericolose no. CAS	LogPow	Temperatura	Metodo
Alcoli, C11-15 secondari, etossilati, 9EO 68131-40-8	2,72		OECD Guideline 107 (Partition Coefficient (n-octanol / water), Shake Flask Method)
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	5,1		OECD Guideline 107 (Partition Coefficient (n-octanol / water), Shake Flask Method)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze pericolose no. CAS	PBT / vPvB
2,6-di-terz-butil-p-cresolo 128-37-0	Non soddisfa i criteri di Persistente, Bioaccumulabile e Tossico (PBT), molto Persistente e molto Bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

non applicabile

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto:

Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche

Effettuare lo smaltimento in conformità alle specifiche norme locali e nazionali.

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Dopo l'utilizzo tubi, cartoni e flaconi contenenti residui di prodotto devono essere stoccati come rifiuti chimicamente contaminati indisciplinate autorizzate o devono essere inceneriti.

Codice rifiuti

08 04 09* sostanze adesive e sigillanti di scarto contenenti solventi organici ed altre sostanze pericolose

I codici di smaltimento rifiuti EWC non sono legati al prodotto, bensì alla sua provenienza d'origine. Per questo motivo l'azienda produttrice non può fornire codici rifiuti per prodotti che vengano impiegati in campi diversi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU o numero ID**
Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU**
Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**
Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR
- 14.4. Gruppo d'imballaggio**
Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR
- 14.5. Pericoli per l'ambiente**
Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
Sostanza non pericolosa ai sensi di RID, ADR, ADN, IMDG, IATA-DGR
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**
non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Sostanze che riducono lo strato di ozono (Regolamento (CE) N. 1005/2009):	Non applicabile
Assenso preliminare in conoscenza di causa (PIC) (Regolamento (UE) N. 649/2012):	Non applicabile
Inquinanti organici persistenti (POPs) (Regolamento (UE) 2019/1021):	Non applicabile
Contenuto COV (EU)	< 3 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è stata svolta

Norme nazionali/avvertenze (Italy):

Informazioni generali: (IT):	<p>D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 "Testo Unico Ambientale" e successive modifiche e adeguamenti</p> <p>D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 "Testo Unico salute e sicurezza sui luoghi di lavoro"</p> <p>Regolamento europeo 1907/2006 REACH</p> <p>DPR n. 22 del 05/02/97 Rifiuti</p> <p>D.Lgs. n. 65 del 14/03/03 Classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi</p> <p>Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti fino al XXIX incluso (Direttiva 2004/73/CE)</p> <p>D.Lgs 334 del 17/08/99 Rischi di incidenti rilevanti (Direttiva Seveso Bis).</p> <p>Regolamento n. 648/2004/CE (Regolamento Detergenti)</p> <p>Direttiva europea 98/8/CE Biocidi e successivi adeguamenti.</p> <p>Regolamento (EC) N. 1272/2008</p> <p>Regolamento europeo 790/2009.</p>
------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'etichettatura del prodotto è indicata nella sezione 2. I testi completi delle abbreviazioni indicate dai codici in questa scheda di sicurezza sono i seguenti:

- H302 Nocivo se ingerito.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H332 Nocivo se inalato.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

ED:	Sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina
EU OEL:	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro dell'Unione europea
EU EXPLD 1:	Sostanza elencata nell'Allegato I del Reg. (CE) n. 2019/1148
EU EXPLD 2:	Sostanza elencata nell'Allegato II del Reg. (CE) n. 2019/1148
SVHC:	Sostanze estremamente preoccupanti (Elenco di sostanze candidate REACH)
PBT:	Sostanza conforme ai criteri di persistenza, bioaccumulabilità e tossicità
PBT/vPvB:	Sostanza conforme ai criteri di persistente, bioaccumulabile e tossico oltre che molto persistente e molto bioaccumulabile
vPvB:	Sostanza che soddisfa i criteri di molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni:

La presente scheda di sicurezza è stata rilasciata per le vendite da Henkel a clienti che acquistano direttamente da Henkel, è emessa in base al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e fornisce informazioni in accordo con i regolamenti applicabili solamente nell'Unione Europea. In tal senso, non viene fornita alcuna dichiarazione, garanzia o indicazione di alcun tipo come conformità a legislazioni o regolamenti di qualunque giurisdizione o paese fuori dall'Unione europea. Quando è intenzione esportare in paesi esterni all'Unione Europea, vi chiediamo cortesemente di consultare la scheda di sicurezza corrispondente al paese interessato per assicurarsi della conformità o di contattare il dipartimento Henkel di Product Safety and Regulatory Affairs (SDSinfo.Adhesive@henkel.com) prima di esportare in paesi esterni all'Unione Europea

Le indicazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e si riferiscono al prodotto allo stato di fornitura. Esse hanno lo scopo di descrivere i nostri prodotti dal punto di vista sicurezza e non intendono garantire alcuna caratteristica.

Gentile cliente,

Henkel è impegnata a creare un futuro sostenibile promuovendo opportunità lungo l'intera catena del valore. Se vorrete contribuire scegliendo di passare dalla versione cartacea alla versione elettronica della SDS, la prego di contattare il rappresentante locale del Customer Service. Vi raccomandiamo di utilizzare un indirizzo mail non personale (per esempio SDS@your company.com).

Le modifiche rilevanti in questa scheda di dati di sicurezza sono indicate con linee verticali al margine sinistro nel corpo di questo documento. Il testo corrispondente è mostrato in un colore differente su sfondo grigio.